



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 48 Registro deliberazioni Del 19.03.2019	OGGETTO: Giudizio promosso avanti il Tribunale di Barcellona P.G. sez. Lavoro. Sentenza n. 93/2019. Autorizzazione a proporre ricorso in appello.
---	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di marzo, alle ore 19,59 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore		X
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore	X	
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° SETTORE – AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI –

2° Servizio – Contenzioso

U.O.2

Proposta di Delibera di G.M. n. 30 del 14.03.2019

**Oggetto: Giudizio promosso avanti il Tribunale di Barcellona P.G, sez. Lavoro.
Sentenza n. 93/2019. Autorizzazione a proporre ricorso in appello**

Il Proponente

PREMESSO

Che con ricorso promosso avanti il Tribunale civile di Barcellona P.G.- sez. Lavoro – la ricorrente ha impugnato il provvedimento dell'UPD n. 14/UPD/2016 di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per mesi sei, e la Determinazione Dirigenziale n. 181 del 28/05/2016;

Che, in particolare, con tale ricorso, è stato eccepito: 1) l'errata qualificazione della fattispecie come falsa attestazione della presenza in servizio, sanzionabile con il licenziamento, anziché come abbandono arbitrario del servizio punibile al massimo con la sospensione dal servizio e dalla retribuzione per giorni 10; 2) l'assenza dell'elemento intenzionale;

Che con l'allegata sentenza n. 93/2019 il Tribunale di Barcellona P.G. - sez, lavoro, in parziale accoglimento del ricorso proposto, ha disposto la conversione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio e dalla retribuzione per mesi sei, in quella meno afflittiva della sospensione dal servizio e dalla retribuzione per giorni dieci, con ogni derivante statuizione in termini di ricostruzione della posizione giuridica ed economica della ricorrente medesima.

Che in particolare il giudice, ha motivato come segue:

- la condotta della dipendente va qualificata come assenza arbitraria dal posto di lavoro e rientra nelle ipotesi di cui all'art. 3 del CCN di comparto dell'11 Aprile 2008;
- la condotta della dipendente va considerata come tentativo in quanto la stessa è stata fermata dal personale di Polizia Municipale alle ore 18,08 prima della materiale timbratura del cartellino;
- la ricorrente, a causa dei disturbi della personalità non era pienamente consapevole di agire per fare risultare falsamente la propria permanenza in ufficio e di eludere il sistema di rilevamento delle presenze;

Che con l'allegata nota del 13/03/2019, l'Avv. Gaetano Callipo, difensore dell'Ente nel giudizio indicato in oggetto, ha reso parere in merito alla opportunità di proporre appello,

ritenendo non condivisibile l'iter logico giuridico esposto nella sentenza e contraddittorio in fatto.

In punto di diritto, il Legale fa leva sul carattere imperativo delle disposizioni di cui all'articolo 55 comma 1 fino all'art. 55- octies del D.lgs. 165/2001 ed alla prevalenza di tali norme rispetto alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nell'individuare le condotte disciplinarmente rilevanti, secondo l'orientamento univoco della Cassazione, con conseguente erronea applicazione da parte del giudice di una fattispecie normativa diversa (Contrattazione collettiva) rispetto a quella obbligatoriamente applicabile.

In punto di fatto, il Legale ritiene contraddittoria la sentenza, sia perchè il giudice ha censurato in numerosi passaggi la versione della dipendente, ritenendo pertanto corretto l'operato dell'Ente, sia perchè lo stesso giudice ha valorizzato la circostanza che la dipendente è affetta da disturbi della personalità, in contraddizione con quanto statuito con l'ordinanza di rigetto resa all'esito di analogo procedimento promosso a seguito di licenziamento della ricorrente, con la quale era stata esclusa qualsiasi rilevanza ai disturbi sofferti dalla ricorrente;

Ritenuto, pertanto opportuno, sulla scorta delle argomentazioni rese dal Legale, proporre ricorso in appello avverso la sentenza sopra indicata;

Visto l'art. 4 delle "Linee Guida per la formazione di un elenco aperto di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali", approvate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18/05/2017,;

Visto l'articolo 6 delle suddette Linee guida, come modificato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 08 del 25/01/2019 avente per oggetto "Modifica art. 6 delle "Linee guida per la formazione di un elenco aperto di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali" adottate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18/05/2017"

Ritenuto di dovere demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle sopra indicate linee guida;

Ritenuto altresì di dovere quantificare le risorse necessarie da assegnare al Dirigente, ai sensi dell'articolo 6 delle suddette linee guida, sulla base dei minimi di tariffa, di cui al DM 55/2014, previsti per i Giudizi avanti la Corte di Appello, per lo scaglione di riferimento per valore (da 26.000,01 ad €. 52.000,00), diminuiti del 50%, come da Tabella Linee guida, per l'importo complessivo di €. 2.649,89, così determinato: €. 2.088,50, a titolo di imponibile; €. 83,54, a titolo di CPA; €. 477,85, a titolo di IVA, oltre €. 777, 00 a titolo di contributo unificato ed €. 100,00 per spese dovute documentate, per un totale di €. 3.526,89 tenuto conto che la causa è di valore indeterminato;

Visti: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11 Dicembre 1991 n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30, nonché il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 163 TUEL;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 101 dell'08/11/2016, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio Stabilmente riequilibrato 2015/2017;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 31/12/2018 di “Approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione Finanziario 2017 – 2019 (Art. 11 del D.Lgs. 118/2011)

PROPONE

- di autorizzare il Sindaco a conferire mandato per proporre appello avverso la sentenza n. 93/2019 pronunciata dal Tribunale di Barcellona P.G. - sez. giudice del Lavoro all'esito del giudizio indicato in premessa;
- di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalla linee guida indicate in premessa;
- di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie, pari a complessivi €. 3.526,89, comprensivi di iva, cpa e r.a., e spese dovute, con imputazione della spesa al cod. 1.03.02.99.002 – Spese legali – Missione/programma 01 02 Segreteria Generale cap. 520 spese per liti arbitraggi e risarcimento danni dell'esercizio finanziario 2019, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente;
- di trasmettere altresì il provvedimento de quo all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, in quanto il termine per proporre appello scade giorno 21 Marzo 2019.

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Marcella Marcelli

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 16/03/2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Signature]



O IL DIRIGENTE

[Signature]
Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art. 12 L.R. 23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 14/03/19

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

[Signature]
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE
Sunt. A. Carabita

Il Dirigente

[Signature]

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17, art. 127 comma 21) è stata affissa all'albo pretorio comunale il 20/03/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 19/03/2019

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.